



Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale

Progetto di ampliamento degli spazi espositivi

Importo Totale € 4.000.000,00



La Galleria d'Arte Moderna presenta oggi, dopo i lavori di adeguamento dell'edificio ai moderni standard museali, il suo ricco patrimonio artistico, di pittura, scultura e grafica, nella storica sede di Via Francesco Crispi, antico monastero di clausura delle Carmelitane Scalze. Si tratta di uno spazio espositivo di circa 600 mq situato nel centro storico della Capitale, a pochi metri da Piazza di Spagna, dove tuttavia la particolarità della destinazione originaria e la superficie espositiva relativamente ridotta permettono l'allestimento di un numero limitato di opere a fronte di una collezione ben più vasta di oltre 3000 pezzi tra dipinti e sculture. Il Museo è dotato di servizi documentari informatizzati, di un ricco Archivio Fotografico, di una sala dedicata alla Grafica e di una Biblioteca.



E' intenzione dell'Amministrazione comunale acquisire come naturale espansione del Museo, l'adiacente padiglione progettato da Pio Piacentini, attualmente in disuso e accessibile da via Zucchelli. Il recupero dell'edificio consentirebbe l'ampliamento dello spazio museale che assumendo una dimensione più congrua potrebbe ulteriormente valorizzare la collezione d'arte moderna caratterizzandosi come polo culturale d'eccellenza. C'è infatti la possibilità di esaltare, attraverso un adeguato progetto architettonico, il rapporto tra arte moderna e resti archeologici di epoca romana rinvenuti sotto il padiglione Piacentini durante una campagna di sondaggi (sono oggi visibili, riportati alle luce, mosaici di una *Domus* tardo repubblicana).

